



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

<b>DETERMINAZIONE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>74</b>	<b>03-12-2025</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI LAVORI "RIFACIMENTO DI PONTE CANALE, COMUNE DI AZZATE (VA)".</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO**

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

**VISTA** la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. P.V. n. 18 datata 8 maggio 2025 di rinnovo dell'incarico di direttore dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. P.V. 26 del 19 giugno 2025 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2025/2027;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 42 del 28 luglio 2025 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2025/2027;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, e ss.mm.ii. artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 53 del 30/10/2024, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2024-2029 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l’art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce

che per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di "autorità espropriante";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 43 del 25/10/2023 (in aggiornamento alla P.V. 34 del 26 giugno 2019), avente ad oggetto: "Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi del piano d'ambito di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";

RICHIAMATA la "convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese" Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n. 4;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0019613/2025 del 15/09/2025 agli atti con prot. n. 3977 del 15/09/2025, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Rifacimento di ponte canale, Comune di Azzate (VA)", per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 4094 del 22 settembre 2025;

<b>AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE</b>	<b>DETERMINAZIONE/PARERE</b>
Comune di Azzate	Allegato II
Provincia di Varese - Settore Ambiente	Allegato I
Provincia di Varese - Settore Territorio	Allegato IV
MiC	-
Regione Lombardia	Allegato III
UTR	-

ATTESO che l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine perentorio fissato con nota del 12/11/2025 di prot. 4914 equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Comune di Azzate*: PARERE FAVOREVOLE dando la propria disponibilità per eventuali necessità correlate alle procedure di esproprio/occupazione di suolo pubblico;
- *Provincia\_Settore Ambiente*: PARERE FAVOREVOLE, con la prescrizione che qualora, nell'ambito dei lavori, si rendesse necessaria la messa in by-pass di tratti della rete fognaria, con scarico delle acque reflue in ambiente, dovrà preventivamente essere richiesto il nulla-osta allo scarico temporaneo di by-pass;
- *Provincia\_Settore Territorio*: PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE;
- *Ufficio Territoriale Regionale Insubria*: NESSUN PARERE e comunica che gli interventi, pertanto, sono ammissibili previo studio di compatibilità con lo stato di

dissesto esistente validato dall'Autorità competente, garantendo la sicurezza dell'esercizio delle funzioni cui sono destinati tenuto conto delle condizioni idrauliche presenti, come specificato negli articoli 9 (comma 5) e 58 (comma 2 lettera b) delle Norme di Attuazione del PAI;

- *Regione Lombardia\_Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste*: PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni di carattere generale, prescrizioni relative agli interventi che comportano la trasformazione definitiva del bosco, prescrizioni relative agli interventi che comportano la trasformazione temporanea del bosco. Regione Lombardia inoltre comunica che:
  - ai sensi del § 2.3 della D.g.r. 675/2005 e dell'art. 14-quater, c. 1 della L. 241/1990 la decorrenza del proprio parere:
    - ✓ solo a far data dall'adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
    - ✓ solo dopo l'avvenuta costituzione, nel rispetto delle specifiche allegate all'atto stesso quali parti integranti e sostanziali, della garanzia a tutela della corretta esecuzione del ripristino del soprassuolo forestale oggetto di trasformazione temporanea del bosco, così come quantificata, che dovrà essere trasmessa in originale a Regione Lombardia - Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Varese-Como-Lecco, sede di Varese);
    - ✓ solo dopo l'avvenuto pagamento dell'onere compensativo, così come quantificato, che dovrà essere versato a Regione Lombardia tramite PagoPa;
  - il proprio parere:
    - ✓ è valido solo ed esclusivamente per il richiedente;
    - ✓ è riferito esclusivamente all'attuazione degli interventi richiesti, così come descritti in istanza e negli elaborati progettuali allegati alla stessa e al parere;
    - ✓ aggiorna il limite di superficie trasformabile residuale per il comune di Azzate che risulta ora pari a 01.64.71 ha;
    - ✓ ha validità per un periodo di:
      - anni 5 (cinque) decorrenti dalla data della determinazione motivata, in relazione alla trasformazione definitiva del bosco;
      - mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di inizio lavori, in relazione alla trasformazione temporanea del bosco;
  - eventuali proroghe dovranno essere richieste prima della decorrenza del termine assegnato;
  - l'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Agli organi preposti alla vigilanza ed accertamento in materia forestale, ai sensi dell'art. 61 della l.r. 31/2008 e della l.r. 1/2012, è demandata la sorveglianza del rispetto delle prescrizioni contenute nel parere;

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

#### DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "*Rifacimento di ponte canale, Comune di Azzate (VA)*", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n.

- 0019613/2025 del 15/09/2025 ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni, pertinenti al SII, riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
  4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
  5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
  6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
  7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE  
*Dott.ssa Carla Arioli*